

*Ministero dell'Istruzione e del Merito***CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**Via G. Galilei, 44/B - 25128 BRESCIA - Sito Web: [www.cpia1brescia.edu.it](http://www.cpia1brescia.edu.it)  
C.F. 98180790176 - C.M. BSMM20700V - C.U. UF10I3All'Albo on line  
All'Amministrazione Trasparente  
Agli Atti

**Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)**

**Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322 -P-52281****Titolo del Progetto: Riduzione dei divari territoriali "Vari Di Vari"****Codice CUP: F84D21001200006**

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 60 BORSE DI STUDIO A FAVORE DI STUDENTI E STUDENTESSE DI ETÀ COMPRESA FRA I 16 E I 24 ANNI ISCRITTI E FREQUENTANTI UN PERCORSO DI PRIMO LIVELLO O DI SECONDO LIVELLO DEL CPIA 1 DI BRESCIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025.**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale; **VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

**VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

**VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”; **VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

**RITENUTO** che la Dirigente Scolastica, Vilma Chioda, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;

**VISTO** l’art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

**CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

**VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

**RICHIAMATA** la delibera del Consiglio di istituto di approvazione del programma annuale dell’esercizio finanziario 2024 e 2025;

**PRESO ATTO** che la linea di finanziamento che interessa questa scuola è D.M. 19 del 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

**PRESO ATTO** che dall’allegato 2 del D.M 2 febbraio 2024, n.19 risulta assegnato un finanziamento per la realizzazione degli Interventi finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica per un importo pari a € 391.496,86;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 58542 del 17/04/2024;

**VISTO** il piano progettuale di massima prodotto dall’istituto per la realizzazione delle Azioni per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322 -P-52281 Codice CUP: F84D21001200006, Titolo del Progetto: Riduzione dei divari territoriali “Vari Di Vari”;

**VISTO** l’accordo di concessione protocollo m\_pi AOOGAMBI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0142661.12 del 12 ottobre 2024, che costituisce formale autorizzazione

all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, per un importo pari a € 391.496,86;

**VISTO** il D.I. 129 del 28 agosto 2018 il D.I. 129 del 28 agosto 2018 Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, numero 107;

**VISTA** la delibera n. 16 del 21/05/2024 del Consiglio D'Istituto di adesione al progetto;

**VISTO** il decreto di assunzione al bilancio prot. n. 2366 del 18/11/2024;

**CONSIDERATO** che tra le attività previste è inclusa l'erogazione di borse di studio destinate a garantire il diritto allo studio, con l'obiettivo di favorire la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA per gli studenti meno abbienti, nella fascia di età compresa tra i 16 e i 24 anni, nell'ambito dei percorsi di primo e secondo livello; tale misura è finalizzata a garantire pari opportunità nell'accesso ai benefici del diritto allo studio per gli studenti che frequentano i CPIA;

**ATTESO** che le Istruzioni operative al DM 19/2024 stabiliscono i seguenti requisiti di accesso alle borse di studio:

- Iscrizione a un percorso di istruzione di primo o secondo livello presso i CPIA;
- Età compresa fra i 16 e i 24 anni;
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), definito per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, in analogia con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, e quantificato in misura non superiore a euro 15.748,78;
- Mancata fruizione, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero

**TENUTO CONTO** che i requisiti suddetti implicano comunque l'obbligo di una frequenza costante e regolare alle attività didattiche non inferiore al 60% del PSP definito nel Patto formativo Individuale;

**VISTO E RILEVATO** quanto sopra, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

## **INDICE**

per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati, il seguente bando per l'assegnazione di n. 60 borse di studio a favore di studenti e studentesse di età compresa fra i 16 e i 24 anni iscritti e frequentanti nell' a.s. 2024-2025 a un percorso di primo livello (ex licenza media) o di secondo livello del CPIA 1 di Brescia", per l'acquisto di libri di testo, cancelleria, per la mobilità ed il trasporto e/o per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

### **ART. 1 - Finalità**

Il CPIA1 di Brescia, al fine di consentire il diritto allo studio per assicurare la frequenza ai percorsi scolastici agli studenti meno abbienti nella fascia di età fra i 16 e i 24 anni, fornire pari opportunità nell'accesso ai benefici di diritto allo studio agli studenti frequentanti il CPIA 1 di Brescia, offre loro un sostegno economico mettendo a disposizione 60 borse di studio dell'ammontare di € 325,00 lordi ciascuna.

## **ART. 2 – Destinatari e requisiti**

Per partecipare al bando occorre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- 1) essere regolarmente iscritti e frequentanti ad un corso di I o II livello del CPIA 1 di Brescia nell'anno scolastico 2024-2025 esclusi i corsisti presenti nelle sedi carcerarie;
- 2) avere un'età compresa fra i 16 e i 24 anni;
- 3) possedere l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), definito per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, in analogia con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, e quantificato in misura non superiore a euro 15.748,78;
- 4) non fruire, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero;
- 5) avere una frequenza, dall'inizio dell'anno scolastico fino alla data di presentazione della candidatura al presente bando non inferiore al 60% del PSP definito nel Patto formativo Individuale;
- 6) se cittadino extra UE, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno o ricevuta di domanda di rinnovo dello stesso.

## **ART.3 - Modalità di selezione delle candidature**

Le borse di studio saranno assegnate in seguito alla valutazione delle domande da parte di una Commissione nominata dalla Dirigente Scolastica.

Se dovessero pervenire più di 60 candidature, con i requisiti previsti, le borse di studio verranno assegnate in base alla minore età dello studente e in subordine in base all'ordine di arrivo delle stesse.

## **ART. 4 – Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **entro le ore 11,00 del 10 marzo 2025** esclusivamente utilizzando il modulo allegato A che dovrà essere inviato alla mail istituzionale [bsmm20700v@istruzione.it](mailto:bsmm20700v@istruzione.it) o consegnato a mano all'ufficio protocollo di Via G. Galilei 44/b -Brescia, (ass.te amm.va Monica Esposito) nei seguenti orari: dalle 12,00 alle 12,30 dal lunedì al venerdì.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Attestazione ISEE anno 2023;
- 2) Copia del documento d'identità del richiedente o permesso di soggiorno in corso di validità;
- 3) Dichiarazione di mancata fruizione, per l'anno scolastico 2024/25, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero.

## **ART. 5 – Modalità di erogazione**

La borsa di studio sarà erogata in un'unica soluzione tramite accredito su un conto corrente bancario/postale italiano intestato allo studente. In assenza di conto corrente bancario/postale italiano, il contributo verrà erogato tramite emissione di assegno circolare. Gli studenti sono tenuti a verificare con particolare attenzione la correttezza del codice IBAN comunicato. Non verranno accettati, quale modalità di riscossione, IBAN internazionali extra SEPA.

## **ART. 6 – Revoca della borsa**

Il beneficiario perde il diritto alla erogazione della borsa di studio in caso di interruzione di frequenza o trasferimento.

#### **ART. 7 – Modalità di assegnazione**

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti con pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito web del CPIA1 di Brescia <https://cpia1brescia.edu.it/>

#### **ART. 8 - Dati Personali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003, art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs 101/2018 riguardanti "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

Il titolare del trattamento è il CPIA 1 di Brescia, rappresentato dalla Dirigente Scolastica pro-tempore Vilma Chioda.

Il RUP ai sensi del Dlgs. 36/2023 e dalla legge n° 241 del 7 agosto 1990 è rappresentato dalla Dirigente Scolastica pro-tempore Vilma Chioda.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è il Sig. Vincenzi Gianfausto. I riferimenti per contattare il RPD sono i seguenti: [gianfausto@vincenzi.com](mailto:gianfausto@vincenzi.com).

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### **ART. 9– Responsabile del procedimento**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è la dott.ssa Vilma Chioda, in qualità di dirigente Scolastico del CPIA di Brescia.

#### **ART. 10– Pubblicizzazione della procedura di selezione**

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link [https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BSMM20700V/1/IN\\_PUBBLICAZIONE/0/show](https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BSMM20700V/1/IN_PUBBLICAZIONE/0/show), nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del medesimo sito istituzionale.

La Dirigente Scolastica  
(Dott.ssa Vilma Chioda)

Allegati: domanda di partecipazione

